

INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATA NEL 2005



il **Giornalino** di **Siliqua**



ANNO XI N. 12

OTTOBRE 2017

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**
Redazione ☎ **331 6021273** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **giornalinosiliqua.altervista.org**

E' stato celebrato il rito civile e religioso in onore della santa **Santa Margherita, si rinnova la tradizione**

■ **COME OGNI ANNO** si è rinnovata la tradizione dei festeggiamenti in onore di Santa Margherita d'Antiochia, con una buona affluenza di persone e devoti della santa. Una festa sempre molto sentita dai siliquesi. Quattro giorni di festa, che il comitato Santa Margherita, presieduto da **Gabriele Floris** (che proprio nei giorni scorsi ha ceduto il timone a **Jessica Pisanu**), ha organizzato, per la seconda volta, quasi interamente nei pressi della chiesetta campestre. Anche quest'anno per poter organizzare la festa, nel corso dell'anno ha promosso diverse iniziative di carattere folcloristico, culturale e ricreativo, con sagre, mostre e spettacoli. Il tutto è servito a raccogliere i fondi per organizzare la festa in onore della Santa. Il programma, civile

e religioso, è stato ricco di eventi ed ha avuto un buon riscontro sia da parte dei cittadini locali che dei paesi vicini. La festività è iniziata venerdì 15 settembre con la serata "Tutti in pista con noi" dedicata ai balli di gruppo latino americani a cura della scuola di ballo "Last Dance Shool Power". Per il rito religioso, sabato, don Davide ha celebrato la Messa in parrocchia, a seguire la processione per le vie del paese, con la presenza di gruppi folk, tracas e il giogo di buoi che trasportava il simulacro della Santa, accompagnata dai fedeli nella chiesa campestre. A seguire i fuochi artificiali. In tarda serata, dopo la pioggia caduta dalle 21 alle 23, c'è stata l'esibizione della band "Tieni il tempo" che ha presentato i successi degli 883, molto apprezzati dal pubblico

presente, che si è fatto coinvolgere intonando assieme al bravo cantante del complesso musicale le canzoni davanti al palco. Domenica mattina, la celebrazione della Messa nella chiesa campestre e in serata la presentazione del Gs Siliqua calcio, a seguire il graditissimo e divertente spettacolo di cabaret "Giggi e la nonna sarda show" con **Daniele Con-tu**, con circa 500 partecipanti. Lunedì 19, dopo la Messa, nella chiesa campestre, il rientro della santa a Siliqua, in processione. I festeggiamenti si son chiusi con il concerto "Anima tour" di **Maria Giovanna Cherchi**, molto apprezzata dal pubblico siliquese che ha partecipato numeroso all'evento. Anche quest'anno la manifestazione è stata bella e ricca di eventi. *Atrus annus mel-lus.* ■ **ROBY COLLU**



IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 331/6021273**
E.mail: roberto.collu@alice.it.

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Anna Bruna Muru, Bruna Pisano, Grazia Secci, Asia Pisanu, Marco Piras.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu
Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

Tiratura: 300 copie.

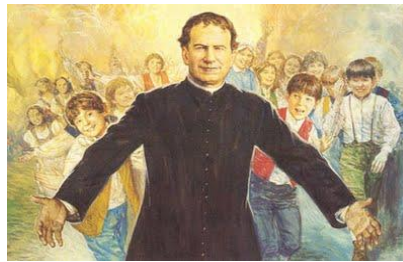
Stampe: Stampato il 28 settembre 2017, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

DALLA CRISI - RIFIUTO ALLA CRISI - OPPORTUNITA'

■ **A SCUOLA, ALL'ORATORIO**, nel gruppo dei pari, in ogni agenzia educativa, l'educatore deve far uscire tutte le opportunità che le crisi offrono ai suoi ragazzi. Le persone più serene e felici sono quelle che sanno prendersi il meglio della vita, nonostante tutto. Quando l'avversità suona alla porta, come rispondiamo? La vita è come una scala. Vivere è affrontare la scala gradino per gradino, stagione per stagione. Tutte le scale che si rispettano, dopo un certo numero di gradini, hanno un pianerottolo. Per riprendere fiato? Certo, ma non per fermarsi e lasciarsi scoraggiare dalla rampa successiva. Anche nella vita è così. Ci sono delle rampe, delle stagioni che ci portano a raggiungere mete dove stiamo proprio bene e ci sembra di non dover più muoverci di lì. E invece eravamo solo arrivati a un pianerottolo che apriva a una nuova rampa. È difficile cambiare quando ci si trova bene con se stessi, con gli altri e con tutto il mondo! Eppure non ci si può fermare assolutamente. Bisogna passare alla fase successiva. **OGNI PIANEROTTOLO** nasconde una crisi come opportunità per crescere. Già dal grembo materno, quando, dopo nove mesi di vita protetta, il feto è spinto ad affrontare una nuova realtà tutta diversa da quella vissuta nel pancione. Dalla fase in cui il bambino deve cominciare a parlare, a camminare, a eliminare il pannolino, a quando deve affrontare un ambiente nuovo come la scuola, quando deve uccidere l'infanzia per entrare nell'adolescenza. Quanta fatica richiedono i passaggi! Ma che

belle le nuove esperienze! E così fino all'ultima crisi che ci farà arrivare tra le braccia di Dio. Occorre quindi educare la crisi. A scuola, all'oratorio, nel gruppo dei pari, in tutte le agenzie educative, l'educatore deve far uscire tutte le opportunità che le crisi offrono ai suoi ragazzi, i quali sono portati a vedere solo la situazione di disagio, a drammatizzarla, a ritenerla insopportabile perché non capiscono verso che cosa vanno incontro. Don **Giovanni Bosco** ci ricorda che:



"Educare non è un mestiere, è un atteggiamento, un modo di essere, significa scommettere e dare un contributo nel presente e nel futuro. Per educare occorre uscire da se stessi e aprirsi ai giovani, accompagnarli nelle tappe della crescita, stare accanto, prendersi cura, camminare insieme, donare loro speranza, ottimismo, insegnare a vedere la bellezza e la bontà della Creazione. Le conoscenze e i valori non si trasmettono con le sole parole, ma ancor più con la testimonianza e la coerenza di vita".

OCCORRE INOLTRE educare la crisi religiosa. Da un'indagine nazionale fatta dal Rapporto giovani 2106, si evince che i giovani nati a cavallo degli anni 80 e del duemila hanno un rapporto di estraneità verso la Chiesa, ma

non di ostilità. La lontananza è legata al suo linguaggio, alla sua vita istituzionale. Papa Francesco, invece, per il 91% dei giovani è una figura di cui riconoscono il valore per la vicinanza ai poveri, per la semplicità del linguaggio, per l'impegno per la pace e il dialogo tra le religioni. In una scala tra 1 a 100, nessuna delle istituzioni politiche e sociali arriva a 6, la Chiesa come tale prende 4, considerando che 142 giovani su 150 intervistati dice che è bello credere e riconoscere il fascino di un'apertura a Dio. Perché la speranza, dà un senso di vita, perché non ti senti mai solo.

DI FRONTE A UN individualismo diffuso, alla crisi della comunicazione intergenerazionale che riguarda anche la fede, alla sfiducia verso la chiesa e alla mancanza di una vera esperienza di comunità ecclesiale, è necessario recuperare la dimensione delle relazioni. I giovani nella comunità cercano relazioni calde. Servono comunità dove ci sia spazio per questo. Inoltre cercano dei testimoni, e li riconoscono in figure come Papa Francesco e Madre Teresa di Calcutta. In questo senso, c'è bisogno di educatori capaci di tenere aperto il processo dell'esperienza di fede. Bella l'immagine della brace sotto la cenere, che fin che c'è può essere riaccesa; occorre chi sappia soffiare via la cenere e riaccenderla, perché ci sono ancora giovani in grado di rendere attuale la vita della Chiesa e delle comunità cristiane di oggi. ■

ANNA BRUNA MURU

CONSIGLIO COMUNALE, RENDICONTO GESTIONE 2016 APPROVATO

■ **IL CONSIGLIO COMUNALE**, nella seduta del 7 settembre 2017, ha approvato a maggioranza, il Rendiconto della Gestione 2016, ai sensi dell'art. 227 del D.LGS 267/ 2000. La minoranza, rappresentata dai consiglieri **Simona Mameli e Fabio Frau**, ha votato contro l'approvazione del rendiconto senza alcuna motivazione.

La seduta si è aperta con la lettura, da parte della sindaca, **Francesca Atzori**, della lunga relazione del revisore dei conti. Sono stati presi in esame tutti i punti del conto di bilancio, accompagnato dai molti correlati. Per l'equilibrio economico finanziario è stato rispettato il patto di stabilità. Rispetto agli anni precedenti, le entrate correnti IMU, Tari, addizionale IRPEF risultano in diminuzione, come pure sono in calo i trasferimenti dello Stato.

Al termine della sua corposa relazione il revisore dei conti ha

Espresso parere favorevole evidenziando la corrispondenza di tutte le operazioni allo schema di bilancio.

NEL SECONDO PUNTO all'ordine del giorno il Consiglio ha discusso e approvato, a maggioranza, l'Affidamento della riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate, questo in conseguenza dell'abolizione dell'Agenzia Equitalia dal primo luglio 2017. La consigliera **Simona Mameli** nel motivare il voto contrario sostiene che, affidando all'Agenzia delle Entrate la riscossione delle entrate, si allontana il cittadino dalla "cosa pubblica".

All'ultimo punto, il **Consiglio** ha approvato la designazione di due membri della Commissione Comunale per la scelta dei giudici popolari. La commissione è formata dal sindaco e due consiglieri. Dalla votazione sono risultati eletti **Luigi Caddeo** per la mag-

gioranza e **Simona Mameli** per la minoranza.

AL TERMINE della discussione dei punti all'ordine del giorno il consigliere di minoranza, **Fabio Frau**, ha richiamato l'attenzione della sindaca e del Consiglio su alcune carenze e inefficienze del servizio di raccolta rifiuti del paese, la pulizia delle strade non è frequente e numerose piccole discariche sorgono attorno al centro abitato.

Questa situazione, precaria dal punto di vista sanitario, potrebbe rivelarsi dannosa e portatrice di malattie per cittadini e animali. La minoranza, ha aggiunto Frau, è disponibile a collaborare e mette a disposizione le sue competenze professionali.

La sindaca ha risposto che si sta intervenendo presso l'impresa che gestisce la raccolta dei rifiuti e, quindi, presto la situazione dovrebbe migliorare. ■

GINO IANNELLO



SI CHIAMA "CARASITO" IL PANE CARASAU PRODOTTO A SILIQUA

■ **"CARASITO"** è il pane carasau made in Siliqua (nelle foto). A produrlo è la panetteria di **Roberto Mocci** che panifica nel suo forno sito in via G. Meazza. Il pane carasau, ossia pane tostato, con la caratteristica sfoglia tonda, non lievitata, sottilissima e croccante è originario della Baronia, sub regione sarda in provincia di Nuoro. E' considerato tra i pani più antichi del mondo. Tra l'altro, è ormai uno dei più conosciuti e apprezzati pani anche oltre Tirreno. Protagonista indiscusso dell'alimentazione sarda, rappresenta la base di

ricette della tradizione come il pane frattau e il pane guttiau. Il pane Carasau è stato in passato,



ma lo è anche tuttora, il pane dei pastori perché è in grado di conservarsi a lungo nel tempo. La pastorizia, infatti, obbligava

gli uomini a trascorrere lunghi periodi lontano da casa per pascolare le greggi; così le loro mogli "inventarono" questo tipo di pane utilizzando soltanto la farina di grano duro (o di orzo, che costava meno) e l'acqua. Inoltre, questo tipo di pane manteneva inalterate a lungo le sue caratteristiche. Questo pane quindi ha alle spalle una storia fatta di sacrifici e di duro lavoro non solo dei pastori ma anche delle donne, che per prepararlo seguivano un faticoso procedimento. ■

ROBY COLLU

IL GIORNALINO COMPIE 12 ANNI E DIVENTA "TRIMESTRALE"

■ **ALLA FINE HANNO** vinto i lettori. Seppure in forma ridotta il Giornalino di Siliqua andrà avanti. Almeno per un altro anno, poi si vedrà. Dopo 12 anni di attività stavamo pensando, con l'occasione, di chiudere il Giornalino. Ma i nostri cari e affezionati lettori, in particolare gli emigrati, ci hanno chiesto in modo forte e chiaro di andare avanti e di escogitare al limite un sistema per evitare la chiusura totale. E così è stato. Abbiamo infatti pensato e trovato il modo per rendere la gestione del Giornalino meno faticosa e più agevole. Il nuovo progetto prevede l'uscita **trimestrale** piuttosto che mensile, ossia la riduzione da 12 numeri annui, a quattro numeri (**gennaio, aprile, luglio e ottobre**) ed eventualmente di due numeri speciali, nel caso di eventi particolari. Poi, ci sarà la **riduzione della tiratura del 50%**, in pratica le stampe cartacee passeranno dalle attuali 300 a 150, e saranno rivolte in particolare a chi non ha la possibilità di leggere il Giornalino online. Inoltre, **cesserà quasi totalmente (salvo qualche eccezione) anche la distribuzione porta a porta delle copie cartacee**, le

quali verranno messe a disposizione esclusivamente nei soliti punti di distribuzione, da prelevare sub offerta minima di un



euro, questa per consentirci di avere i fondi necessari per le spese di stampa e di gestione dei numeri successivi.

TUTTI GLI ALTRI LETTORI, invece, potranno leggerlo online,

gratuitamente, come hanno fatto finora.

Qualche piccola modifica sarà apportata anche nel contenuto del Giornalino, che tratterà i seguenti argomenti: attività dell'amministrazione comunale (riunioni di Consiglio, delibere, ordinanze, avvisi pubblici, notizie utili, etc.), eventi e manifestazioni paesane delle associazioni locali, ci sarà la pagina dei lettori (per chi intende segnalare qualcosa particolare e interessante per il paese), notizie sportive (sport locali), cultura, tradizioni e storia del paese, notizie dei rioni del paese (bixinaus), il personaggio del mese, le risorse del paese, le principali notizie di attualità, Is Contixeddus in lingua sarda, il Baratto di Siliqua (annunci gratuiti), notizie curiose del paese, foto d'epoca del paese e infine le foto dei lettori.

NELLA FOTO che ci ha inviato Federica il nonno ultracentenario siliquese, tziu **Mundicu Piroddi**, scomparso recentemente all'età di 111 anni: per tanti anni è stato il nostro lettore più vecchio. ■

LA REDAZIONE

AL VIA I CORSI DELLA SCUOLA DI TENNIS

■ **NELLA PRIMA SETTIMANA** di ottobre avrà inizio il nuovo anno della scuola tennis, **2017/2018**. Le iscrizioni sono ancora in corso, sono aperte a tutti i bambini e i ragazzi della scuola dell'obbligo e vanno da ottobre a giugno, le lezioni sono due alla settimana e, in genere, seguono il calendario scolastico. Ci sono anche corsi per adulti di qualunque età, che sotto la direzione dei maestri frequentano corsi appropriati. Responsabili e organizzatori dei corsi sono i maestri federali **Alessio Mocco** e **Firmino Assorgia**. **La scuola tennis** rientra nell'ambito delle attività promozionali tendenti a facilitare ai bambini e ai ragazzi la pratica del tennis, è una proposta che consentirà ai partecipanti un primo approccio di avvio alla conoscenza di questa

disciplina sportiva. Durante il corso si offrono ai partecipanti più occasioni di sport ludico e non necessariamente agonistico con proposte concrete di gioco sport, si terrà conto, naturalmente, delle difficoltà che incon-



tra chi si avvicina per la prima volta al tennis. Gli obiettivi sono semplici e basilari: far conoscere le regole fondamentali di questa disciplina, essere in grado, alla fine del corso, di stare in un campo regolare o in un minicampo a seconda dell'età, secondo le regole del gioco. I

bambini o i ragazzi, che hanno già frequentato corsi precedenti, partiranno da un livello superiore e perfezioneranno ulteriormente la pratica e la tecnica di gioco. Gli allievi, che dimostrano particolari attitudini per questa disciplina, saranno seguiti con maggiore attenzione dal maestro e seguiranno un percorso di allenamento adeguato. La scuola tennis ha una continuità che la Polisportiva cura e porta avanti da oltre trent'anni, fin dal lontano 1983, quando nacque la Società. Dai corsi della sua scuola sono nati i migliori tennisti siliquesi, che hanno rappresentato il tennis agonistico siliquese nelle competizioni che la Federazione Tennis organizza ogni anno a livello provinciale e regionale. ■

GINO IANNELLO

TORNEO DI TENNIS "SANTA MARGHERITA": MEMORIAL KEKKO

■ IL "GRANDE TENNIS" è ritornato sui campi comunali della Società Polisportiva Dilettantistica "Acquafredda" con un torneo provinciale nel periodo che va dal 04 settembre al 17 settembre 2017. Per due settimane, 88 tennisti, in rappresentanza di quasi tutti i circoli del circondario, si sono dati battaglia a colpi di racchetta onorando questo nobile sport. La manifestazione era inserita nell'insieme di tutte le manifestazioni "Estate insieme 2017" e, in particolare, fa parte dei festeggiamenti di **Santa Margherita**. Il torneo di tennis è una manifestazione in onore di Santa Margherita, che il Tennis Club organizza da oltre vent'anni, con qualche pausa negli ultimi dieci anni. Questa edizione del torneo, idealmente è dedicata alla memoria del nostro caro atleta **Pierfrancesco Bachis**, per noi tutti **KEKKO**, un omaggio doveroso e sentito. **KEKKO** in breve tempo si è conquistata l'amicizia e la simpatia di tutti gli amici del Club, la sua esuberanza e la sua disponibilità erano sempre una costante del suo carattere.

LA MANIFESTAZIONE si è svolta presso gli impianti sportivi di via

Oslo, due campi da tennis e la Club House, di proprietà del comune di Siliqua e di cui la Società ha la gestione per convenzione. Sono stati utilizzati i due campi e la Club House ha funzionato da appoggio per i servizi e gli spogliatoi con un adeguato servizio ristoro. Nel piazzale attorno ai campi sono state sistemate delle sedie o delle panche ad uso libero degli spettatori. Era in palio un sostanzioso montepremi, oltre 600 euro, che ha

paline usate per il torneo sono 376.

NEL SINGOLARE FEMMINILE di 4^a categoria ha vinto **Chiara Muntoni** del tennis club **Sestu**, 2^a **Francesca Mocci** del **TC Acquafredda**. Nel singolare femminile 3^a categoria ha vinto **Irene Garbo** del circolo tennis Decimomannu. **Antonio Panico**, della Società Tennis Elmas, ha vinto il singolare maschile 4^a categoria, **Niccolò Liscia**, del T.C. Gonnosfanadiga, ha vinto il singolare maschile 3^a categoria. Per quanto riguarda l'orario di gioco si è previsto di stabilire una fascia oraria che va dalle 15,00 alle 22,00. Un giudice arbitro federale, appositamente nominato, ha avuto il compito di predisporre tutto lo svolgimento del torneo, ha stabilito

gli accoppiamenti e gli orari di gioco, con l'incarico di risolvere tutti i problemi che si potrebbero presentare durante una manifestazione di questo genere. Quest'anno ha assolto il compito di giudice arbitro **Gianluca Melis**, atleta e dirigente della Pol. Acquafredda. ■

GINO IANNELLO



TORNEO SANTA MARGHERITA MEMORIAL KEKKO

richiamato una forte affluenza d'iscritti di tutti i club del circondario. Il torneo era riservato ai tesserati FIT, uomini e donne, categorie terza e quarta. Vi hanno partecipato 88 tennisti, 73 nelle categoria maschile e 15 in quella femminile. Sono state disputate in tutto 94 partite: 15 nel singolare femminile e 79 nel singolare maschile. In totale le

UN PERCORSO ILLUMINATO PER CAMMINATE E JOGGING

■ **E' STATO INDIVIDUATO** a Siliqua un percorso notturno nei rioni Mattiscedda-Sant'Anna, totalmente illuminato, ideale per fare jogging, specie quando cambierà l'ora e farà buio presto. Ecco: via Garibaldi, discesa via Sant'Anna (officina Ivo Annis), via Pasolini (pezzo di strada che conduce al cimitero), salita via Quasimodo (palestra, scuole elementari), discesa via Ungaretti, pezzo via E. Fermi (fronte bar Sardegna), salita via Garibaldi (fino alla chiesa di sant'Anna).

IL PERCORSO, evidenziato in giallo, con le frecce, è lungo un chilometro e settecento metri. Per fare un buon allenamento bisogna percorrerlo almeno tre volte. Il percorso è ben illuminato, poco trafficato e con belle salite allenanti. Ideale per fare jogging o camminate a passo svelto. Per chi corre al buio è consigliabile utilizzare sempre il gilet catarifrangente ad alta visibilità. ■



COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► **LA FOTO SI RIFERISCE** agli anni '50, quando alla festa di santa Margherita si andava col carro trainato dal cavallo. Sopra il carro si riconoscono le seguenti persone: Attilia Boi, Leonilde Piras, Titu Bachis, Gino Piras e Rosaria Piras. ■



► **UNA FOTO** curiosa di Siliqua anni '50: un gruppo di 15 persone sul trattore nella zona delle aie, con a bordo in ordine sparso: Luigi Cardia, Giuseppe Pusceddu noto Pepinu, Lena Pusceddu, Marisa Pusceddu, Silvio Pusceddu, Fiorenzo Pontis, Mario Pusceddu, Rosanna Pusceddu, Dario Tola e Nello Tola. ■

INTERVISTA ALLA SINDACA FRANCESCA ATZORI

■ **DOPO QUASI QUATTRO** mesi di amministrazione comunale abbiamo pensato di intervistare la nostra prima cittadina, **Francesca Atzori**, che ha accettato volentieri la nostra proposta ed ha così risposto alle nostre domande.

Come sono stati i primi 100 giorni di amministrazione?

«Sono stati 100 giorni molto intensi, da subito ci siamo trovati di fronte a problematiche che esigevano una immediata soluzione ma non per questo impossibili da gestire. La nostra amministrazione sta cercando di impostare la sua politica su scelte ed interventi pianificati in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati. Sin dall'inizio sono stata accolta da un ambiente sereno e collaborativo sul quale porre delle ottime basi di partenza, grazie alla disponibilità degli uffici e al bel lavoro di squadra che stiamo portando avanti con gli assessori e i consiglieri comunali».

Com'è stato l'approccio con i problemi e il contatto con i cittadini?

«Io ho un approccio sempre molto positivo con i problemi. Sono dell'idea che se affrontate una alla volta, si riesca a risolvere la maggior parte delle questioni che i cittadini ci presentano. Il contatto con i cittadini è fondamentale e sono contenta del fatto che questo contatto ci sia e sia anche molto forte. Ho apprezzato la visita di tanti cittadini che mi hanno esposto le loro richieste fiduciosi di un mio tempestivo intervento».

Per quanto riguarda eventuali lavori imminenti sul territorio ci sono novità?

«La pianificazione che riguarda le opportunità che il nostro patrimonio forestale ci offre è stata ed è al centro del nostro lavoro attraverso la richiesta di finanziamenti per la stesura di un piano di gestione forestale ormai indispensabile. E' nostra intenzione quella di utilizzare al meglio e nel pieno rispetto dell'ambiente le risorse del nostro territorio. Cosa essenziale è la ricerca di finanziamenti: un esempio è la domanda che a Luglio abbiamo presentato per accedere al finanziamento per la



manutenzione idraulica e la pulizia del Rio Forrus, che ci hanno appena riconosciuto, oppure per i lavori urgenti del nuovo cimitero dove dovrebbero assegnarci una somma importante. Per quanto riguarda i lavori sull'alveo del Cixerri, misura 1.3 Difesa del suolo- Ambito di intervento suolo del POR Sardegna 2000-2006, ci siamo scontrati con della documentazione ormai superata e pertanto abbiamo aperto un tavolo interlocutivo con gli addetti per valutare cosa sia meglio fare per procedere il più velocemente possibile e non perdere il finanziamento. Si sta definendo il piano di valorizza-

zione degli usi civici e siamo al lavoro affinché in questa fase si acquisiscano beni di cui potrà usufruire tutta la cittadinanza».

I cittadini di Siliqua reclamano l'Ecocentro, a che punto è il progetto?

«Per quanto riguarda l'ecocentro il progetto esistente prevedeva la sua ubicazione in un'area che oggi è classificata ad alto rischio idrogeologico. Pertanto è necessario attuare una variante al progetto individuando una nuova area dove poterlo posizionare. Tale area dovrà essere possibil-

mente già dotata di servizi in modo da accelerare le tempistiche di realizzazione e utilizzo dell'ecocentro».

Esiste un piano politico che favorisca la ricerca e in particolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro?

«Attualmente stiamo valutando come poter offrire ai giovani un servizio concreto e utile finalizzato alla ricerca del lavoro. Molti servizi sono gestiti in maniera associata con altri comuni quindi stiamo lavorando in sinergia con essi per proporre l'apertura di sportelli appositi con personale preparato in materia. Siamo attenti a tutte le opportunità che riguardano i progetti di inserimento lavorativo, intendiamo lavorare per agevolare l'inclusione delle persone con disabilità, persone che hanno perso il lavoro in modo che nessuno si senta escluso». ■

GINO IANNELLO

ECCO DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ **Gli esercizi commerciali dove potete trovare il Giornalino cartaceo sono i seguenti: Tabaccheria di Rosy Devino, Cartolibreria**

Katia Orrù, Cartolibreria Gabriella Frongia, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis. ■



IL PROSSIMO NUMERO DEL GIORNALINO USCIRA' A GENNAIO 2018. NON SARA' PIU' EFFETTUATA LA DISTRIBUZIONE PORTA A PORTA.

Contixeddu de forreda (sutzèdiu diaderus) SA FORRÀINA DE TZIU PAULICU

■ **UNA DÌ DE** medas annus fait, tziu Paulicu fiat messendi forràina (= foraggio) in d-unu terrenu prus ainnantis de sa pratza de Pepi Matta, est a nai de su campusantu de Silicua.

A su scurigadroxu, candu iat acabau de messai, si fiat postu una màiga (= covone) de forràina in coddu po dda portai a su bestiameddu chi teniat in domu sua.

Depiat a marolla passai ananti de su campusantu.

Medas, innoi in Silicua, narànt ca , arribau su scuriu, in su tretu de su campusantu ddui bessiat "cosa", est a nai spìritus malus e, po custa arrexoni, fadiant de mancu de nci passai a pustis chi scurigat.

Ma tziu Paulicu, intzandus giòvunu, forti e sanu, no timiat nudda.

Perou, pròpiu candu fiat passendi ananti de su campusantu, iat intèndiu una cosa fruscendi in mesu de sa forràina chi portat me is palas; iat allonghiau unu pagheddu su passu, ma cussu frùsciu sighiat e sa timoria fiat benia a tziu Paulicu puru, mancai



fessit un' òmini atriviu (= coraggioso).

Cussu frùscius sighiant e issu no si arriscat a si furriai po biri ita o chini nci fiat a is palas suas. Fortzis calincuna ànima morta chi no iat agatau ancora paxi! Boh!

Finalmenti, perou, una borta superau su tretu de su campusantu, tziu Paulicu si fiat furriau e ita fiat cussa "cosa" chi ndi-ddi fiat fadendi oberri su coru?

Fiat unu burricu chi, bessiu de calincunu cungiau mali serrau de cussa zona, nci-ddi fiat papendi totu sa forràina.

Tziu Paulicu dd'iat ghetau unu bellu tzèrriu, su burricu si fiat fuii e issu fiat torrau a domu cun metadi sceti de sa màiga de forràina, ma totu prexau po no essi stètiu postu infatu de calincuna ànima mala, ma sceti de unu burricheddu famiu. ■

ANNA RITA CARDIA

"PULMINO", IL CANE MASCOTTE SILIQUENSE IN CERCA DI ADOZIONE

IL SIMPATICO e affettuoso randagio, conosciuto a Siliqua col nome di "Pulmino", qualche anno fa era stato investito da un auto e dopo esser stato dimesso dalla clinica per animali "San Giuseppe" di Pirri era stato sistemato a Vallermosa nel centro benessere "Animalia". Un centro per cani e gatti, che si occupa sia della salute che del benessere psicofisico dei nostri amici a quattro zampe. Roberta Carta, assieme al marito Maurizio Pina si sono da allora interessati del povero animale e dopo averlo soccorso avevano deciso assieme ad altre persone di portarlo nella struttura di Vallermosa, dove tuttora è assistito. Ovviamente c'è da sostenere le spese, circa duecento euro al mese: pertanto, nella pizzeria Carta di via Flavio Gioia, c'è una apposita cassetta per le offerte

da destinare a "Pulmino", il simpatico cane randagio diventato la mascotte del paese: tutti infatti lo conoscevano e lo accarezzava-



vano. Ed è da quando è stato portato al centro Animalia, che alcuni volontari hanno provvedu-

to a mettere delle offerte per sostenere le spese del povero animale. Ora il cane è in buone mani: curato e assistito. Non più come prima, quando gironzollava per il paese, senza un tetto e senza un padrone. Ovviamente, la cosa ideale sarebbe quella di trovargli presto una famiglia che lo adottasse, si eviterebbe così di continuare a sostenere le spese del canile che cominciano ad essere pesanti. Si spera quindi che qualcuno si faccia avanti. Intanto, chi volesse continuare a dare delle offerte per Pulmino, per il pagamento della sua permanenza ad "Animalia", può continuare a farlo presso la pizzeria di Piero Carta, dove c'è la cassetta per la raccolta. ■

ROBY COLLU

COMITATO S. MARGHERITA: JESSICA PISANU NUOVA PRESIDENTE

■ **LUNEDÌ 18 SETTEMBRE** dopo il rientro della santa in parrocchia, come ormai è di tradizione, don Davide ha eletto il nuovo presidente del Comitato Santa Margherita, è **Jessica Pisanu** (nel riquadro). Prenderà il posto di Gabriele Floris (subentrato a Federico Alba, di-



missionario) che diventa quindi vicepresidente. Prima di loro la presidente del comitato era Emanuela Frongia. Poi, da quando si è costituito il Comitato (a novembre del 2013), hanno ricoperto la stessa carica Maria Bonaria Mossa e Tiziana Cappai. ■

TZIU MUNDICU, IL NONNINO SI E' SPENTO ALL'ETA' DI 111 ANNI

■ **TZIU MUNDICU Piroddi** (nella foto recentissima), il nonnino siliquese più longevo d'Italia, che il prossimo 13 novembre avrebbe dovuto compiere la bellezza di 112 anni, non ce l'ha fatta. Si è spento serenamente ieri notte nella sua abitazione di Assemini. Era l'uomo più vecchio in Sardegna, in Italia e puntava al primato europeo. Infatti, era in pole position per diventare l'uomo più longevo d'Europa, vivente. Ma, purtroppo ieri sera, il suo cuore ha smesso di battere. «E' successo tutto in due giorni», fa sapere la nipote **Federica**, sconsolata, «stava un po' male. Era un po' raffreddato. Ma a quell'età anche un semplice raffreddore può risultare fatale. E così purtroppo è stato. Ieri sera, mio padre gli ha dato la cena a letto, per non farlo alzare. Dopo aver mangiato, gli ha detto di riposarsi un po' che più tardi gli avrebbe dato la medicina. Invece, dopo aver messo le mani sotto la testa come faceva in genere per dormire, ha fatto un paio di respiri e si è addormentato, per sempre». Tziu Mundicu (Valerio è il suo vero nome), era nato a Villamassargia il 13 novembre 1905. Rimasto orfano del padre da bambino, quando aveva appena otto anni, si era trasferito a Sili-



qua nel 1913 assieme alla madre Maria Zedda (siliquese doc), dove aveva trascorso buona parte della sua vita, sino al 2010, circa 97 anni. Poi, seppur contro voglia, si era dovuto trasferire ad Assemini, dove tuttora risie-

deva assieme al figlio Aldo, alla nuora Silvana e alla nipote Federica.

MALGRADO LA SUA avanzata età, si alzava presto la mattina ed era più o meno autosufficiente: si lavava e si vestiva autonomamente. Poi, si sdraiava nella sua adorata poltrona e giocava con i suoi animali: il gatto e le cocorite. Spesso guardava e commentava le immagini del telegiornale di Videolina, leggeva i giornali (in particolare L'Unione Sarda, il Corriere dello

Sport e il Giornalino di Siliqua). A volte, guardava le partite di calcio in tv. Tra le altre cose era una buona forchetta: mangiava di tutto, ma prediligeva le lumache, i gamberoni, il maialetto e le anguille arrosto. Un bel bicchiere di vino, rigorosamente rosso, era sempre ben gradito da tziu Mundicu durante i pasti. Ma nelle sue abitudini alimentari non doveva mai mancare il dolce: in primis la Coppa del nonno (il famoso gelato della Motta), ma anche le pardule, gli amaretti e le ciambelle al cioccolato. A parte un breve periodo trascorso in miniera, aveva sempre vissuto in ambiente sano e lavorato nei campi all'aria aperta: fino all'età di 87 anni andava a lavorare in vigna con la sua bici. La sua felicità erano le feste in famiglia e le tavolate con i suoi cari, in primis figli e i suoi sei nipoti e tre pronipoti.

I FUNERALI si sono svolti mercoledì 20 settembre 2017 nella parrocchia San Giorgio Martire a Siliqua, presenti il sindaco di Assemini **Mario Puddu**, la sindaca di Villamassargia **Debora Porrà** e la sindaca di Siliqua **Francesca Atzori**. ■

ROBY COLLU

Cucina locale, a cura di Marco Piras Farfalle con i funghi

■ **IL CUOCO Marco Piras** propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, una ricetta gastronomica, un primo piatto della cucina tipica locale: **farfalle con i funghi**.

Ingredienti per 4 persone:

200 gr. Di funghi misti (prataioli o champignon), 2 cucchiaini di burro, 2 spicchi d'aglio tritato, 350 gr. di farfalle, sale q.b., prezzemolo q.b.

Procedimento:

FATTE SOFFRIGGERE il burro e l'aglio, quando questo sarà diventato ben dorato, aggiungete i



funghi. Mescolate il tutto con un cucchiaino di legno e salate bene. Quando i funghi si saranno ridotti, aggiungete un po' di prezzemolo tritato. Proseguite la cottura per altri dieci minuti, aggiungendo un po' d'acqua ogni tanto. Poi, quando tutto si sarà amalgamato bene, lessate la pasta al dente. A cottura avvenuta, condite con i funghi e servite la pietanza ben calda.

Vino consigliato: Bianco secco.

Consiglio del cuoco: Quando i funghi sono cotti, potete mescolarli con la panna da cucina (circa 100 gr.). ■

PIENONE ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO SULLA TRANSMANZA

■ **E' STATO PRESENTATO** a Siliqua il libro di **Franco Gioi** "Figlio della transumanza", edito da "Domus de janas". Troppo piccola la sala del Monte Granatico per accogliere le circa duecento persone, siliquesi, desulesi e non solo, che non sono volute mancare all'interessante appuntamento sulla storia della transumanza in Sardegna e alla conseguente integrazione tra siliquesi e desulesi. Sono intervenuti all'incontro la sindaca di Siliqua **Francesca Atzori**, il sindaco di Desulo **Gigi Littarru**, il prof. **Giuseppe Marras** (docente), il dr. **Antonio Contu**

(sociologo), la dott.ssa **Francesca Floris** (ricercatrice), **Felice Floris** (leader del Movimento Pastori Sardi). Nel corso degli interventi ciascuno dei relatori ha evidenziato gli aspetti principali della transumanza, i principali problemi della pastorizia e le esperienze vissute dai desulesi "figli della transumanza", ora residenti a Siliqua. Poi, l'autore dell'opera **Franco Gioi** ha preso la parola

soffermandosi sul perché ha scritto il suo libro: voleva lasciare una testimonianza sulla storia della transumanza e far leggere il libro ai sardi e ai desulesi, in primis al padre di 87anni e soprattutto lasciare una traccia ai giovani. Poi, ha continuato il discorso citando i personaggi ed



i protagonisti del suo libro, molti dei quali ora sono venuti a mancare di recente, tra questi il "pastore-soldato" (come lo chiama l'autore nel libro) **Giovanni Floris**. Tutte le persone "intervistate", con le loro storie, aneddoti e testimonianze hanno consentito la realizzazione dell'opera. Ha coordinato il dibattito **Paolletta Frongia**, promotrice dell'evento. Interessante è stato anche l'apporto del numeroso

pubblico. Gli utili derivanti dalle vendite dei libri saranno devoluti alla Casa Lions di Cagliari per l'accoglienza dei malati in cura nell'ospedale all'oncologico. Dopo il dibattito si sono esibiti il coro I Pandetes di Desulo, ed i tre cori polifonici di Siliqua: Cantu e Sentimentu, Su Beranu e Boxis Nodias, che hanno ricevuto lunghi applausi dal pubblico presente. Ha partecipato all'evento anche il Gruppo Folk Santa Margherita che ha fatto da "cornice" durante lo svolgimento del dibattito, con gli abiti tradizionali di Siliqua. L'incontro si è poi

concluso con una cena conviviale, preparata dal Comitato Santa Margherita, nel sagrato dell'omonima chiesa campestre, dove in questi giorni si svolgerà la festa. Insomma, alla vigilia si preannunciava una bella e interessante serata all'insegna dell'aggregazione tra siliquesi e desulesi. E così è stato. ■

ROBY COLLU

I RAGAZZI DI SILIQUA, LE LORO IDEE PER MIGLIORARE IL PAESE

■ **SILIQUA È UN PAESE** che avrebbe urgente bisogno di un bel rinnovamento. E in questo aspetto anche i ragazzi del posto hanno espresso la loro opinione. Secondo un recente sondaggio, fatto dopo aver sentito l'opinione di alcuni ragazzi del rione di San Giuseppe, sono scaturite le loro proposte per migliorare e rendere il nostro paese più bello e decoroso. Alla domanda: cosa faresti per migliorare Siliqua? Ecco cosa hanno risposto: una cittadina più grande, più pulita e luminosa; incrementare le strutture ricettive con un albergo nel centro abitato o nella zona del Castello, dove far alloggiare i turisti; organizzare e promuovere sagre con prodotti locali, colorare e animare il nostro paese e le feste paesane con sfilate di cavalli, tracas e gruppi folk; migliorare la viabilità: allargare la via

Sassari per evitare problemi alla circolazione delle auto e soprattutto dei pedoni; creare nuove opportunità di lavoro in modo da ridurre la disoccupazione ed evitare ai giovani di emigrare o di vivere alle spalle dei loro genitori;



ri; asfaltare le strade, ornarle con alberi e fioriere e illuminarle a dovere con nuovi lampioni; aumentare la sicurezza civile con una maggiore presenza nelle strade e nei luoghi pubblici di polizia municipale e carabinieri; installare telecamere nei punti cruciali del paese; migliorare i

parchi e le piazzette, curare e incrementare il verde pubblico; creare nuovi parcheggi e nuove isole pedonali; creare laboratori creativi nelle scuole; creare un canile anche per evitare il randagismo, problema ricorrente nel nostro paese. Ci sono poi anche proposte per migliorare una delle maggiori risorse turistiche del nostro paese: il castello di Acquafredda. A tale riguardo sarebbe necessario usufruire di un sentiero più agevole, con scalinate in legno o in pietra nelle discese e nei punti critici del percorso. Sono questi i punti che sono emersi dal sondaggio fatto di recente ad una decina di giovani del paese. In genere, si ascoltano sempre le opinioni degli adulti, ma anche le voci dei più giovani possono fare la differenza. ■

ASIA PISANU

Spolverando i ricordi.. AVVENTURA NOTTURNA

■ **MIO PADRE ERA SERVO** pastore, il suo non era un lavoro semplice. La nostra famiglia era numerosa, e appena un figlio raggiungeva i sette-otto anni, doveva dare una mano in famiglia e contribuire al suo sostentamento. Io avevo otto o nove anni quando mio padre mi portò in campagna per aiutarlo nel suo lavoro. Da quel giorno vissi in campagna badando al gregge fino a 15 anni, mangiavo pane e acqua, talvolta ho patito anche la sete, poiché vicino al nostro ovile non c'era una "midza", e venivo a Siliqua ogni quindici giorni, come tutti i servi pastori. Nel 1941, i terreni a pascolo non erano recintati, e i terreni confinanti erano separati da "su capitza-bi". Io dovevo impedire che qualche capo di bestiame sconfinasse, perché ciò poteva essere causa di malumore fra pastori. Una notte mio padre si allontanò, lasciandomi solo con gli agnelli. Mi raccomandò che pri-

ma dell'imbrunire mettersi gli agnelli "in sa cirra", e così feci.

AD UN CERTO punto della notte, sentii qualcosa che mi spaventò, mi pareva un lamento, pareva proprio il lamento di un uomo.



Mi venne tanta paura che mi misi a piangere e a correre contemporaneamente, con le braccia protese in avanti a proteggermi da qualunque ostacolo. Sapevo che nelle vicinanze c'era un capraro, e quindi correvo in quella direzione. Mio padre che

non era distante, sentì le mie urla e venne verso di me. Io piangevo e correvo, ed era tanta la paura che non sentivo i richiami di mio padre.

CORREVO alla cieca e ogni tanto inciampavo in un ramo secco o in una radice, prontamente mi rialzavo e continuavo la corsa. Mi fermai solo quando mi trovai di fronte il capraro, che udito il mio pianto, era uscito dalla capanna e mi era venuto incontro. Mio padre, benché mi avesse raggiunto, non mi toccò, pensando che al contatto mi sarei spaventato ancora di più. Così, con mio padre e il capraro vicini, finì la mia avventura, ma nella mia mente è rimasta sempre viva, soprattutto quando sento il verso della civetta. Verso che da quella notte imparai a riconoscere, e non dimenticai più!! ■

GRAZIA SECCI

SILIQUA E' UNO DEI PAESI CON PIU' SITI MILITARI

■ **NEI DOCUMENTI** della Regione Sardegna, nelle schede ufficiali che registrano i beni militari nell'Isola, risulta che nel demanio della provincia di Cagliari, Siliqua è la località con più siti militari. Sono sei, infatti, le zone militari presenti nel territorio siliquese: il deposito carburanti, il deposito munizioni di Tuvoi, il genio militare, il poligono di tiro e la polveriera San Giovanni. Di queste aree, soltanto il deposito munizioni di Tuvoi è ancora attivo. Mentre gli altri siti militari sono stati praticamente dismessi. **Tuvoi**, è una località

che si trova a circa cinque chilometri dal centro abitato di Sili-



qua, lungo la strada statale per Vallermosa. Ha un'area di

41.500 mq, una superficie coperta di 8.450 mq. E' una struttura utilizzata come deposito munizioni, fin dalla seconda guerra mondiale, ma risulta attualmente ancora in attività (ci lavora anche personale civile), anche se effettivamente il movimento militare è notevolmente diminuito negli ultimi anni. Probabilmente è un deposito di munizioni per i poligoni del sud Sardegna, in particolare quello di Capo Teulada. Tali munizioni, tra l'altro, potrebbero essere quelle utilizzate per le esercitazioni militari.

I RINGRAZIAMENTI DEL COMITATO SANTA MARGHERITA

■ **IL COMITATO** Santa Margherita ringrazia tutta la comunità per aver partecipato alla festività di Santa Margherita d'Antiochia, sia al rito civile che a quello religioso. L'organizzazione della manifestazione è stata possibile grazie al contributo

dell'amministrazione comunale, di Don Davide, delle associazioni locali, dei commercianti, degli sponsor, della popolazione e di tutti coloro, nessuno escluso, che hanno generosamente contribuito alla buona riuscita della festa. *Atrus annus mellus.* ■

GIOVANI ED EMIGRAZIONE ALL'ESTERO: E' LA SCELTA GIUSTA?

■ In questi ultimi anni sempre più giovani, dopo aver conseguito il diploma, partono alla volta dell'Inghilterra o della Spagna e, per lo più, trovano occupazione nel settore della ristorazione.

LA MAGGIOR PARTE dei giovani non vede l'ora di terminare gli studi superiori perché vuole sentirsi libero, si sente infatti ingabbiato dalla Scuola che vive come un qualcosa di frustrante, inutile e lontanissimo dalla realtà. Molto più probabilmente la propaganda mediatica contribuisce a convincere i nostri giovani che partire è "figo" e chi non parte all'estero è uno "sfigato". E' vero che chi parte dopo la laurea (quella quinquennale, non quella triennale che è del tutto inutile) ha più probabilità di trovare un'occupazione gratificante all'estero più che in Italia. E qui sta l'incongruenza. La nostra Nazione investe tantissimi soldi per la formazione dei giovani e poi li "regala" agli altri stati europei che li prendono senza aver speso un euro. Non è vero che in Italia il lavoro non c'è, è altresì vero che c'è il malcostume di assumere poche persone e farle lavorare il doppio.

MA TORNIAMO AL MITO che vivono i nostri giovani: partire all'estero. Ad esempio analizziamo il boom di partenze per l'Australia. Qui è possibile giungere con un visto turistico/lavorativo che da diritto a restare in Australia 88 giorni, in

cambio di lavoro presso una farm, che noi chiameremo fattoria. Per tre mesi e mezzo i giovani vengono sfruttati letteralmente nel lavoro agricolo, lavorano incessantemente e in condizioni igieniche pessime. Chi resiste ha la possibilità di ottenere un altro visto per un anno, durante il quale può cercare lavoro nel settore in cui può vantare delle qualifiche certificate.



QUESTE ESPERIENZE sono state raccolte in un video reportage realizzato da Michele Grigoletti e Silvia Pianelli con la regia di Matteo Maffesanti, promosso dalla Fondazione Migrantes, dal titolo "88 days nelle farm australiane". Emerge una realtà che qui in Italia non esiste e che si stenta a credere che esista ancora oggi in un paese che appartiene al mondo occidentale. I giovani che partecipano e accettano queste condizioni lavorative sono incredibilmente felici di faticare e di essere sfruttati perché questa esperienza in Italia non l'avrebbero potuta vivere, infatti qui una situazione del genere è illegale. Però ammettono

che la fatica fisica li ha aiutati a crescere.

ALCUNI DI LORO, quelli che hanno resistito, hanno poi avuto modo di provare a trovare lavoro in città e in molti casi lo hanno trovato e affermano di essere ben pagati, a tal punto da potersi permettere anche l'acquisto di un'automobile. Gli intervistati all'interno del reportage hanno un'età compresa tra i 18 e i 30 anni. Tutti concordano che in Australia si può trovare lavoro senza raccomandazioni politiche, che si riesce a far carriera per meritocrazia. E' anche vero che parecchi di loro affermano che hanno imparato ad amare di più l'Italia e lo stile di vita nostrano proprio grazie a questa esperienza.

UNA COSA È CERTA, il mondo fatato che questa Italia confeziona per i nostri ragazzi, ben presto arriva al capolinea e la gioventù presenta il conto per tutte le volte che le è stato impedito di crescere e affrontare la vita nelle sue gioie, ma anche nelle sue difficoltà. Forse è giunto il momento che gli anziani, in tutti i settori, raggiungano un po' prima la pensione per lasciare il posto ai giovani, poiché ne hanno il diritto. Purtroppo il governo italiano non è dello stesso avviso e ha portato l'età della pensione, per ora, a 67 anni, ma si punta a raggiungere i 70. L'età più avanzata in assoluto in tutta la Comunità Europea. ■

GIULIANA MALLEI

FESTA DEI SESSANTENNI SILIQUESI, I NATI NEL 1957

■ **CARISSIMA/O** sessantenne, in occasione della ricorrenza dei nostri 60 anni, abbiamo pensato di festeggiare il raggiungimento di questo importante traguardo, allo scopo di trascorrere tutti insieme una giornata allegra e spensierata. La festa si svolgerà Venerdì 8 Dicembre 2017 o, eventualmente, Sabato 9 Dicembre 2017 (in entrambi i casi al mattino)



probabilmente presso il Circolo "La Locomotiva", nei pressi della stazione ferroviaria. Cercheremo

di organizzare una festa molto semplice, ma con lo scopo di divertirvi. L'invito è rivolto anche ai rispettivi coniugi dei 60enni. E' importante che tu ci dia l'adesione, prima possibile, comunicando necessariamente il tuo recapito telefonico, per essere ricontattata/o, ad una delle seguenti persone: Giampino Puggioni, Patrizia Longoni, Roby Collu, Nunziata Pittau. ■

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni GRATUITE con SMS al numero 331-6021273 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

. **ESEGUO** ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Info 348 8635442.

. **STUDENTESSA** universitaria iscritta in Medicina e Chirurgia, impartisce ripetizioni di Chimica per ragazzi delle medie e superiori, Matematica e Biologia per medie e biennio. Disponibile anche per aiuto studio in Italiano e Storia e aiuto studio per elementari. Prezzi modici. Info 3488446576 (Francesca).

. **RITIRO** ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Eseguo lavori di giardinaggio, edili, intonaci, tinteggiatura e piccoli trasporti. Info 328 0676071 (rif. Mimmo).

. **SI ESEGUONO** lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Info 340 0610278 – 349 2773901. (Rif. Ciccio e Pietro).

. **FALEGNAME** serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

. **VENDESI** villetta su tre livelli, con cortile di 300 mq, posto auto e appartamento di 50 mq via Enrico Fermi, di nuova costruzione. Info. 349 7533960 (Rif. Luciano).

. **VENDO** trivano di circa 65 metri quadri, due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone con due ripostigli con due box, posto auto pompe di calore, euro: 135000 euro trattabili, il mio numero di telefono è: 328 1915525 (Rif. Salvatore).

. **CERCO LAVORO** in qualità di baby sitter, dog sitter, eseguo inoltre commissioni a persone anziane. Info. 346 1788199 (Rif. Giorgia).

. **DOSSA CARLOTTA** Bolliri, Biologa nutrizionista, riceve previo appuntamento a Siliqua, in C.so Repubblica, 67 presso il Centro estetico Deidda. Si esegue valutazione della composizione corporea, anamnesi nutrizionale, educazione alimentare per il singolo individuo o gruppi di persone. Si eseguono piani dietetici personalizzati per persone in condizioni fisiologiche e patologiche. Contatti: 3484261106; mail: bollicarlotta@gmail.com

. **IMPARTISCO** ripetizioni, fornisco aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Contattatemi dalle 15:00 alle 20:00 al numero: 388 0907008 (anche su WhatsApp). Rif. Greca.

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Telefono 02 4500541.

. **SIGNORA SERIA** e onesta cerca lavoro, a Siliqua e zone limitrofe, come barista . Ho lavorato per tanti

anni in questo settore, nella gestione di un bar. Sono una persona socievole, calma e paziente, referenziata, automunita. Disponibile da subito. Potete contattarmi al numero: 3495078111. Chiamare solo interessati.

. **VENDESI** terreno agricolo in località Sa Forraxia, recintato con cancello, rimessa con attrezzature varia, tubazioni irrigue, oliveto di 160 piante e 45 piante da frutto. Prezzo 80.000€ trattabili se veramente interessati. Info 342 0274630. (Anna).

. **ESEGUO** Book fotografici di qualsiasi tipo gratuitamente, o con compenso a discrezione dell'interessato, per fare esperienza. Info 346 1788199 (Rif. Giorgia).

CERCHIAMO BADANTE di Siliqua e hinterland, per due persone non autosufficienti, per tre giorni a settimana: sabato dalle 22 alle 6,30, domenica dalle 14,30 alle 22 e lunedì dalle 6,30 alle 14,30. Chiamare 349 7737292 oppure 328 3234122.

. **VENDESI** abitazione in via San Giorgio 11, composta da due camere da letto, cucina, salone, veranda e servizi. Ampio giardino di circa 500 mq. Prezzo interessante. Info 329 4247299.

. **CERCO LAVORO** in qualità di baby sitter. Per ulteriori informazioni contattatemi al n. 347 7348455. (Rif. Betty).

. **MANUTENZIONE** stufe a pellet e scaldini a gas, pitture e piccoli lavori di edilizia, servizio trasporto persone per visite mediche e commissioni varie, lavori di idraulica. Disponibile anche il sabato e la domenica. Tel. 346 1772405 (rif. Andrea).

. **CERCO LAVORO**, qualsiasi tipo, nel settore agricolo. Info 347 3567740 (riferimento Gigi).

. **VENDESI** oliveto in località "Su Giorgiali" Siliqua (zona castello di Acquafredda) con circa 80 piante di oltre 50 anni, superficie di circa 6500 mq. trattative riservate. Info tel. 3470657046 – 3921115972.

. **SONO UNA SIGNORA** in cerca di lavoro, a Siliqua o zone limitrofe, come colf, pulizie domestiche, assistenza alle persone anziane: assistenza al pasto, igiene personale, somministrazione di farmaci (anche insulina in caso di diabete). Ho l'attestato di assistente familiare ed esperienza basilare sia come operatore socio sanitario, che come colf e badante alle persone anziane. Sono una persona seria, calma e paziente, referenziata, automunita. Libera da subito. 349 5078111. Astenersi perditempo.



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** tutti i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di Siliqua di questo mese. Ecco i nomi di chi ha contribuito (offerte elargite dal 1° al 25 Settembre): **clienti Bar Sardegna, clienti Cartolibrerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Tabaccheria Devino, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura di Simona Melis, IT di Gianfranco Ghiani, Market di Loredana Deidda, Pasticceria Bachis – Ser-**

ra, Market alimentari di Natalina Sarais, Efsio Alba, Pinuccio Esu, Pizzeria Piero Carta, Bar Dodò di Doriana Mei, Bar 85 di Francesco Usai, Oreficeria di Lucia e Marcello, Fiori di Lucia Puddu, Anna Melis, Antonia Diana, Ennio Serra, Giovanni Pau, Pierpaolo Deidda, Stefanina Maccioni, Maria Fonnesu, Rosanna Congiu, Tore Marongiu, Mario Pisanu, Mercede Piras. ■

INTERVISTA ALLA PSICOLOGA "SILIQUESE" BRUNA PISANO

■ **LA DOTTORESSA Bruna Pisano**, psicologa, dal mese di agosto effettua a Siliqua il servizio psicologico gratuito, il lunedì mattina dalle ore 10 alle ore 12, presso l'ambulatorio del dott. **Massimo Perra**, nel Corso Repubblica N. 167. In questa intervista la dott.ssa Pisano, che da questo mese collabora col Giornalino di Siliqua, si presenta ai siliquesi.

Dottoressa, ci parli della sua esperienza lavorativa.

«Come Psicologa ho perfezionato la mia formazione presso il SerD di Quartu Sant'Elena e il Consultorio ASL di via Is Maglias a Cagliari. Come volontaria ho partecipato ai gruppi di ascolto presso l'ex Carcere di Buoncammino a Cagliari. Come libera professionista volontaria ho attivato uno sportello d'ascolto psicologico presso l'Istituto Tecnico Commerciale Leonardo Besta di Cagliari e Monserrato. Come volontaria psicologa ho fatto parte del Centro d'Ascolto dell'Ass. Nostra Signora di Bonaria a Cagliari. Come libera professionista ho lavorato presso lo studio di Quartu Sant'Elena dal 2012 al 2016. Sempre a Quartu Sant'Elena sono stata la Psicologa incaricata da International Society of Psychology per collaborare con cinque Medici di Medicina Generale, seguendo un programma di ricerca, per dimostrare come la psicologia possa supportare i medici nel percorso di salute e benessere. Ho fondato insieme ad altri amici l'Associazione Metafore & Musica, Onlus che si occupa delle persone più fragili da qualsiasi

punto di vista psicologico, sociale, fisico. Sono attualmente la Presidente ed il nostro scopo è quello di far tornare a progettare chi non ci crede più in un'altra possibilità, cerchiamo di restituire la speranza a chi l'ha perduta. Sono una scrittrice, ho pubblicato per conto di BookSprint Edizioni il libro di fiabe terapeutiche "Il maghetto Brunino", che tratta di tematiche come Bullismo, Perdono, Educazione alla Genitorialità, Meditazione, Adozioni, Alz-



heimer. E' un testo adatto a bambini (dai 9 anni in su) e agli adulti, per il loro bambino interiore».

Qual è il suo obiettivo e quali le sue competenze della sua professione?

«Il mio principale obiettivo è quello di supportare le persone nel risolvere i problemi di natura psicologica ed esistenziale. Mentre, grazie all'empatia innata riesco a sentirmi parte del vissuto di coloro che si rivolgono a me.

Con delicatezza e senza giudicare, abbraccio il problema dei miei interlocutori cercando insieme la soluzione migliore. L'ottimismo trovo sia il farmaco più potente, fa vedere sempre un po' di luce. Del resto per raggiungere l'alba non c'è altra via che la notte».

Come funziona il servizio psicologico gratuito a Siliqua?

«Previa richiesta telefonica al n. 333 170 6885, il lunedì mattina sono a Siliqua, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso l'ambulatorio del dottor Massimo Perra. Poi, per coloro che vorranno approfondire sarà possibile usufruire del servizio psicologico, in orari diversi dall'ambulatorio per consentire una privacy adeguata alla delicatezza del servizio. Nell'ambito dell'opportunità di una consulenza gratuita, sarà possibile fare il test sul benessere psicologico auto percepito, per comprendere se i propri dubbi hanno dei fondamenti o no».

Altri suoi progetti?

«Durante il mio tempo libero, come regista ho scritto e diretto le seguenti commedie: "C'era una volta una mucca: Su fronde sa figuristica; L'Isola delle Emozioni: Agitoriu agitoriu; Eloise parvenue e la contaminazione delle arti performative, presso il Lazzaretto di Cagliari, il Teatro di Sant'Eulalia, il Festival di Sciarindi. Ho poi attivato diversi laboratori esperienziali sul Dramming, sulla Meditazione, sulla riscoperta di sé e sull'Autostima». ■

ROBY COLLU

RITROVATO E RESTITUITO UN PORTAFOGLI: ERA DI UN SILIQUESE

■ **VALLERMOZA, FESTA** della birra. Piccoli, grandi gesti. Una piccola storia di straordinaria onestà, che non farà sicuramente gridare al miracolo per quanto è successo e magari non spingerà nessuno a definire "eroe" il suo protagonista principale. Ma probabilmente porterà anche i più pessimisti a ritrovare un po' di fiducia nelle persone. Ieri sera in occasione della festa della birra, a Vallermosa, Riccardo, un ragazzo del posto ha trovato il portafogli di un signore di Siliqua

con all'interno documenti e soldi. Poi, senza esitare un attimo lo ha consegnato al Comitato orga-



nizzatore della festa, nella persona di Federica. La donna staniana ha contattato il Giornalino di Siliqua che ha provveduto a rintracciare il proprietario del portafogli che si è già attivato per la restituzione dello stesso. Una piccola storia di onestà, che forse non contribuirà a cambiare il mondo ma probabilmente aiuterà qualcuno a vedere lo stesso mondo con un po' di ottimismo in più. ■

ROBY COLLU

UN CALOROSO PUBBLICO ALLA PRESENTAZIONE DEL GS SILIQUA

■ **NEL SAGRATO** della chiesa campestre di Santa Margherita si è svolta la presentazione del Gs Siliqua calcio. Un pubblico di circa duecento persone ha seguito l'evento, con applausi all'indirizzo dei singoli giocatori e dei dirigenti bianco-azzurri. L'incontro si è aperto dando uno sguardo al passato e mettendo in risalto le fasi principali della società sportiva siliquese fondata nel 1928, su iniziativa di alcune persone dell'epoca. E si prepara ora a celebrare i suoi 90 anni di storia. «La storia calcistica siliquese è caratterizzata da una serie di successi», ha ricordato **Roby Collu** che ha presentato la manifestazione, «in particolare quello della stagione 1948-49 quando la squadra conquistò l'accesso alla Prima divisione. Ivo Melis è l'unico ex calciatore, ancora vivente, che partecipò e contribuì a quell'impresa assieme all'ex sindaco Flaminio Pintus e all'indimenticabile Nino Massa». Un altro glorioso e prestigioso



successo il Siliqua calcio lo ottenne nella stagione sportiva 2007-08 con il salto dalla Prima categoria alla Promozione. La squadra all'epoca era allenata da **Roberto Porru**. Nei 10 anni di fila che la squadra siliquese ha effettuato in questa categoria, ha ottenuto quattro bei piazzamenti: un quarto posto nella stagione 2009-10, un terzo

posto nel 2011-12, un quarto posto nel 2013-14 e un terzo posto nel 2014-15.

DOPO LE RIEVOCAZIONI del passato è iniziata la presentazione della squadra attuale, che proprio ieri ha iniziato la nuova stagione sportiva pareggiando in casa la gara di Coppa Italia con la San Marco Assemini, 1-1 il punteggio grazie al gol del pari realizzato dal bomber e capitano della squadra **Christian Cacciuto**. Assieme a quest'ultimo

erano presenti sul palco: Nicola Atzeni, Giacomo Chessa, Manuel Cordeddu, Fabio Cuccheddu, Francesco Frau, Michel Medda, Alessio Meloni, Fabio Munzittu, Claudio Pillitu, Mattia Pilloni, Alessandro Secci, Nicola Ibba e Christian Frau. Assenti invece, per motivi vari, Cristian Dessi, Luca Angioni, Mattia Cossu, Riccardo Deiana, Francesco Mame-

li, Cristian Mura, Leonardo Saccucci, Alessandro Sarais, Massimo Serafini e Emanuele Vacca. Presenti anche l'allenatore Titti Podda, il presidente **Valentino**

Mulas, il cassiere **Matteo Pitzalis**, il segretario **Davide Tinti**, il dirigente **Fedele Ena** e il preparatore dei portieri **Stefano Murenu**. Assenti, il vicepresidente Mariano Frau, i direttori sportivi Mariano Collu e Fabrizio Carracoi. La gara di ritorno di coppa Italia si giocherà domenica 24 settembre alle ore 17,00 ad Assemini. Mentre il campionato inizierà il primo ottobre in trasferta contro la matricola Arborea. ■

ECCO LA SQUADRA DEL S'ARCAIXIU SILIQUA 2017-18



■ **ECCO LA SQUADRA** del S'Arcaxiu Siliqua che ha iniziato la nuova stagione 2017-18 con una vittoria sul Sardara per 3-2 in Coppa Italia. alto da sinistra: Samuele Muscas, Nicola Todde, Riccardo Frau, Mirko Soddu, Daniele Coda, Tommy Grassetti, Massimo Collu, Ivan Collu, Luca Corda, Stefano Tuveri. Accosciati da sinistra: Davide Tuveri, Simone Medda, Marco Piras, Antonio Mossa, Riccardo Pontis, Matteo Mancosu, Lele Pusceddu, Raffaele Mancosu, Andrea Pittau. Assenti: Federico Corda, Luca Collu e Jordy Deidda.

Il personaggio del mese

MARIA GIOVANNA CHERCHI: "A SILIQUA MI SENTO A CASA MIA"

■ IL "PERSONAGGIO del mese", della rubrica del Giornalino di Siliqua è la cantante sarda **Maria Giovanna Cherchi** (nella foto di repertorio di Elisa Pisanu) che tra l'altro si è esibita a Siliqua il 18 settembre nel corso dei festeggiamenti in onore di Santa Margherita d'Antiochia, inoltre lo stesso giorno ha contribuito in modo fattivo con la sua splendida voce, anche alla Messa delle ore 18,00 nella chiesa campestre, celebrata da don **Davide Cannella**. La cantante, è nata a Bolotana il 4 luglio del '78, è considerata attualmente una delle voci più belle e più importanti nel panorama musicale sardo. Ha partecipato, il 17 marzo del 2006, alla trasmissione televisiva "I Raccomandati" in onda su RAI 1, presentata da **Carlo Conti**, vincendo e andando in finale. E' stato il gruppo dei Ricchi e Poveri (del cantante sardo **Angelo Sotgiu**) a raccomandare l'artista sarda, dopo averla apprezzata in occasione di alcuni concerti tenuti nelle piazze dell'Isola. Poi, l'impegno dei rispettivi impresari

ha fatto il resto. In tanti, sono rimasti colpiti dalla voce forte e intensa della cantante che, oltretutto, sinora ha già inciso 6 CD. **Maria Giovanna** è laureata in teologia "Scienze Religiose" e



insegna Religione nelle scuole elementari. Ha iniziato a cantare dall'età di 6 anni, questo, grazie a suo padre Pietrino, musicista e cantante solista dei "Greff" (anni 60'), dal quale ha ricevuto in eredità la passione per la musica e proprio insieme a lui, iniziò ad esibirsi nelle feste paesane, nei

matrimoni e alle serate di piano bar. Ha una spiccata passione per la musica sarda, i suoi "idoli" sono sempre stati **Maria Carta** e **Piero Marras**. La sua prima esibizione fu a Gavoi in occasione della festa della Madonna d'Itria, nell'omonimo santuario, davanti ad un pubblico di oltre mille persone. Una delle sue più grandi soddisfazioni, quando si esibisce sul palco durante i concerti, è quando riesce con le sue canzoni a coinvolgere il pubblico e a farlo cantare insieme a lei. Durante le sue esibizioni fatte nel corso degli anni a Siliqua, la cantante di Bolotana nelle interviste rilasciate al Giornalino di Siliqua, ha sempre sottolineato il fatto di essersi sempre trovata a suo agio, e in particolare di portare il nostro paese sempre nel suo cuore.

ROBY COLLU

SILIQUA, LE IMMAGINI DI UNA VOLTA ...



■ **NELLA FOTO, ANNI '60** un gruppo di amici siliquesi, posano nella fontana de "Sa Pica". Da sinistra: Graziano Piras (allora sarto del paese), Giuseppe Cabras (il barbiere), Giulio Boi e Franco Lobina. Sa Pica era una vasca in pietra di circa 3 metri di lunghezza per 2,30 di larghezza, utilizzata come abbeveratoio degli animali, in particolare buoi e cavalli. In genere, i carrettieri quando si recavano in campagna si fermavano per dissetare il bestiame. La fontana era situata all'ingresso del paese lato Cagliari, dove ora c'è la piazzetta de "La Madonnina". Sa pica fu demolita negli anni '70.